



INFORMAZIONI PER LA STAMPA
DOCUMENTO DI BACKGROUND
gennaio 2015

**MUSEO D'ARTE E SCIENZA, IL LABORATORIO DI RICERCA E SVILUPPO CULTURALE
NEL CENTRO DI MILANO CON UNA VOCAZIONE MULTIETNICA
NELL'ELABORAZIONE DELLE TEMATICHE DELL'ARTE E DELLA SCIENZA**

DALLA PASSIONE PER L'ARTE ALLA NASCITA DEL MUSEO

La storia del Museo d'Arte e Scienza prende avvio dalle passioni di Gottfried Matthaes (il fondatore discendente da una famiglia di grandi artisti di Dresda) per l'arte e la tecnologia. E' questo il filo di questo gioiello culturale milanese, che ripropone in maniera unica un percorso di conoscenza dell'opera d'arte, dal godimento puro e semplice fino al riconoscimento della sua autenticità e che conferma la propria vocazione culturale multi-etnica nell'elaborazione delle tematiche dell'arte e della scienza.

Gottfried Matthaes che verso la metà degli anni '50 aveva innovato la produzione dei circuiti stampati presenti praticamente in tutte le radio dell'epoca e dei decenni successivi, unendo alla sua formazione scientifica la grande passione per l'arte, iniziò ad osservare gli oggetti della collezione ereditata dalla famiglia con occhio più critico e attento e a dubitare dell'autenticità di alcuni di essi. Anni di studio e di ricerca lo portarono a diventare uno dei massimi esperti in oggetti d'antiquariato, ma né libri né informazioni furono sufficienti a chiarire i suoi dubbi. E, così, grazie all'esperienza acquisita nell'ambito fisico e scientifico, al suo desiderio di innovazione e anche alla sua genialità, riuscì a elaborare e a brevettare un sistema scientifico per la datazione di oggetti d'arte.

Lasciata definitivamente l'attività professionale nel 1989 fu possibile per lui concentrarsi sull'accertamento del falso nell'arte, attività a cui si era dedicato negli ultimi 10 anni. Sempre in quell'anno acquistò due piani del Palazzo Bonacossa a Milano, attuale sede del Museo d'Arte e Scienza, e fondò l'istituzione che inizialmente prese il nome di "Museo didattico per l'accertamento del falso nell'antiquariato", dove ancora oggi ha sede il laboratorio scientifico altamente specializzato nella datazione spettroscopica.

Nel corso degli anni il museo ampliò le sue esposizioni andando ad aggiungere alle sale sull'autenticità diverse mostre permanenti sull'arte extra-europea e su Leonardo Da Vinci, e cambiò nome, passando all'attuale "Museo d'Arte e Scienza", mantenendo però il suo iniziale spirito di servizio verso l'arte. Nel 2008 il Laboratorio scientifico aprì una seconda sede in Germania, a Nonnenhorn (Lindau), specificatamente dedicata al servizio del nord Europa, gestita da Martin Matthaes.

I CAMBIAMENTI DEL 2010

Alla morte di Gottfried Matthaes, avvenuta nel 2010, la guida del Museo passò ai figli Peter Matthaes, attuale direttore dell'istituzione, e a Patrizia Matthaes, presidente dell'Associazione Amici del Museo d'Arte e Scienza.



E pur nella continuità dell'impostazione data da Gottfried Matthaes al Museo, Peter e Patrizia hanno saputo trasformarlo, innovando strumenti di comunicazione e materiali divulgativi, in una vera e propria "fucina" culturale multi-etnica di elaborazione delle tematiche dell'arte, particolarmente apprezzato anche all'estero, tanto che l'80% dei visitatori e dei clienti che utilizzano la struttura museale per l'organizzazione dei loro eventi sono di provenienza internazionale e trovano un'accoglienza multilingue unica nel panorama milanese, grazie alle sei lingue utilizzate per i pannelli esplicativi.

Riconoscere un'opera d'arte

« Non basta che un oggetto d'arte sia autentico, deve anche essere in grado di trasmettere delle emozioni », (G. Matthaes)

Il percorso sul riconoscimento dell'autenticità nell'arte e nell'antiquariato è il fiore all'occhiello del Museo, unico nel suo genere e unico esempio al mondo di museo dedicato all'importante tematica dell'accertamento dell'autenticità nell'arte. Ogni sezione affronta un tema fondamentale dalla pittura su tela e su legno alla ceramica da scavo, dai mobili d'antiquariato all'ambra e all'avorio. Il percorso culmina nella sala degli arazzi dove è possibile ammirare tappeti ed arazzi di diversa fattura e provenienza. Tutte le sezioni sono corredate da test station, postazioni con microscopi e lenti d'ingrandimento per insegnare a riconoscere le caratteristiche di autenticità.

LE COLLEZIONI ATTUALI

Arte Buddista

Nel 2010 è stato deciso di dare adeguato spazio e rilievo alla collezione di Arte Buddista di proprietà della famiglia Matthaes, acquisita nei primi anni '70 dal fondatore durante i suoi innumerevoli viaggi in Oriente. Da un'accurata selezione dei numerosi e notevoli pezzi provenienti dalla Thailandia, Birmania, Cina e Giappone, è scaturita la mostra permanente dal titolo "L'Arte Buddista dell'Asia Orientale", considerata una tra le più belle raccolte italiane di area indocinese.

Arte Africana

Si tratta di una delle maggiori mostre permanenti italiane con oltre 500 oggetti di alto valore storico-artistico provenienti da diverse etnie dell'Africa Nera. Composta da innumerevoli maschere, sculture, reliquiari, simboli di autorità, feticci e svariati oggetti d'uso quotidiano, sia in legno che in bronzo, avorio e terracotta, legati alle tradizioni e ai culti originali delle tribù africane.

La sezione è temporaneamente chiusa per permettere la sua riqualificazione e la sua riapertura è prevista per il mese di settembre 2015.

Leonardo Da Vinci a Milano

A Leonardo Da Vinci è dedicata una specifica mostra didattica, dove è possibile ottenere numerose informazioni sul suo genio universale, sia attraverso la descrizione delle innumerevoli attività da lui svolte durante il soggiorno a Milano, sia attraverso un inedito approfondimento sul suo "Trattato della Pittura". **Proprio sul "Trattato" di Leonardo per tutto il mese di maggio 2015, in concomitanza con l'apertura di EXPO, il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, si terrà un corso intensivo basato sui suoi insegnamenti.**



L'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MUSEO D'ARTE E SCIENZA"



L'Associazione Amici del Museo d'Arte e Scienza è stata costituita all'inizio del 2010 da Patrizia e Peter Matthaes, per poter promuovere e condividere progetti d'innovazione e sviluppo culturale e scientifico. Scopo dell'associazione e delle sue iniziative è anche quello di contribuire in modo sempre più incisivo e determinante alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, dando seguito e continuità all'opera di Gottfried Matthaes, grazie all'organizzazione di eventi e iniziative collaterali sia di fundraising sia di collaborazione con enti internazionali e paneuropei per l'ulteriore espansione del Museo. Nell'ambito dei progetti culturali dell'Associazione si evidenziano sempre evd'arte, allo studioso, al neofita.

Inoltre, la Fondazione è anche impegnata in alcune iniziative sociali di respiro internazionale e promuove, ogni anno, la raccolta fondi per favorire lo sviluppo culturale e sociale in alcune realtà più svantaggiate del mondo. **Presidente dell'associazione è Patrizia Matthaes.**